

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Prot. n°

/

Sassari,

TITOLO
CLASSE

*AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL PROGETTO
DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SEDE DELL'AGENZIA LAORE DI SASSARI
– CUP G88E22000360002 – CIG 9548351C80*
DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

SOMMARIO

1	RIFERIMENTI ENTE APPALTANTE	3
2	PRESTAZIONI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO	3
2.1	FASE PRELIMINARE DI INDAGINE	3
2.2	FASE PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE	4
2.3	FASE DI RECEPIMENTO E DEFINIZIONE ATTIVITÀ PER MESSA A NORMA	7
2.4	FASE DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	8
3	TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO	8
3.1	FASE PRELIMINARE D'INDAGINE	8
3.2	FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	8
3.3	FASE DI RECEPIMENTO E DEFINIZIONE ATTIVITA' PER MESSA A NORMA	8
3.4	FASE DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI	8
4	CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	8
5	ORDINI DI SERVIZIO	9
6	SOSPENSIONI E RIPRESE DELLA PRESTAZIONE	9
7	ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	10
8	MODALITÀ DI CALCOLO DEI CORRISPETTIVI DEI SERVIZI TECNICI	10
9	POLIZZA PROFESSIONALE E CAUZIONI	10
10	PAGAMENTI	11
11	TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	12
12	RISERVATEZZA	12
13	TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI	13
14	PENALI	13
15	PROROGHE	13
16	RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	13
17	RECESSO	14
18	INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
19	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	15
20	STIPULA DEL CONTRATTO	15
21	CODICE DI COMPORTAMENTO	15
22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	16
23	REFERENTI DELL'AGENZIA PER LA PROCEDURA E PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	16
24	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	17

1 RIFERIMENTI ENTE APPALTANTE

Denominazione: Agenzia LAORE Sardegna, C.F.: 03122560927

Sede legale: Cagliari in via Caprera, 8

Area competente: Servizio Infrastrutture e Patrimonio

PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it

indirizzo internet (URL): www.sardegnaagricoltura.it

2 PRESTAZIONI OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente disciplinare tecnico prestazionale (di seguito Disciplinare) è relativo all'affidamento del servizio, di progettazione antincendio finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi (CPI) per la sede Laore di Sassari, via Baldedda 11

L'affidamento riguarda la progettazione antincendio e la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'ottenimento del Parere di Conformità (di seguito P.d.C.) da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (di seguito Comando), la definizione degli interventi e attività necessari all'eventuale adeguamento degli edifici, nonché la verifica e definizione delle corrette procedure di gestione della sicurezza antincendio e la presentazione della Segnalazione di Inizio Attività (S.C.I.A.) per il rilascio definitivo del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.).

I soggetti incaricati delle prestazioni in oggetto sono di seguito identificati come "Affidatario"

Quanto sopra dovrà essere svolto con le finalità, procedure e contenuti definiti nel D.P.R. 1 agosto 2011 n° 151 (GU n° 221/2011) "*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*" e ss.mm.ii. ed in particolare agli artt. 3, 7, 8, 9 e 10.

L'Affidatario, nello svolgimento dell'incarico, dovrà rispettare ed espletare tutte le fasi procedurali previste nel presente Capitolato.

Le prestazioni dovranno essere espletate con la massima diligenza da parte dell'Affidatario con la condizione di proporre le soluzioni tecniche economicamente più vantaggiose per l'Agenzia.

2.1 FASE PRELIMINARE DI INDAGINE

La **fase preliminare d'indagine** riguarda l'acquisizione di tutta la documentazione, dei dati e l'esecuzione di indagini e rilievi necessari per la restituzione grafica dello stato di fatto e per la successiva stesura del progetto di prevenzione incendi e/o per la conclusione dell'iter autorizzativo e di messa a norma.

In particolare le attività previste sono:

- a) Colloquio/i con l' Agenzia al fine di definire gli obiettivi degli interventi;
- b) Acquisizione ed analisi di elaborati grafici esistenti (planimetrie, sezioni, prospetti) di stato di fatto e/o di eventuali precedenti progetti; la ulteriore documentazione esistente a disposizione degli uffici dell' Agenzia, quali progetti di realizzazione o di adeguamento, gli eventuali "as-built" presenti, le certificazioni a disposizione e di ogni altra informazione;
- c) Sopralluogo/ghi di verifica e rilievo della situazione esistente;
- d) Individuazione delle attività rientranti nell'allegato I al D.P.R. 151/2011 ed individuazione di normative; leggi e regolamenti che riguardano le singole attività individuate;
- e) Restituzione grafica dello stato di fatto e relazione delle certificazioni presenti;
- f) Elenco delle attività e degli interventi necessari.

La fase preliminare d'indagine è funzionale alla definizione dello stato documentale e dello stato di fatto degli edifici ed alla conseguente individuazione delle attività da espletare nella successiva fase individuata come "fase progettuale"; le attività saranno differenti in relazione alle risultanze delle analisi effettuate.

La fase preliminare d'indagine è avviata con una riunione alla quale partecipano il R.U.P., il Direttore di Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.) e i rappresentanti dell'Affidatario; in occasione della riunione viene consegnata, o messa a disposizione, dall' Agenzia all'Affidatario la documentazione funzionale allo svolgimento delle prestazioni; della riunione è redatto il Verbale di avvio del servizio che è il documento contrattuale di avvio delle prestazioni.

L'Affidatario deve effettuare con l' Agenzia i necessari colloqui conoscitivi finalizzati cioè all'acquisizione di informazioni relative alle destinazioni d'uso degli spazi, all'organizzazione e gestione degli stessi, alla gestione della sicurezza ed alle procedure di intervento in caso di eventi incendi.

L'Affidatario deve inoltre effettuare tutti gli incontri con i VV.F. che si rendessero necessari al corretto e completo svolgimento dell'incarico. Gli incontri preliminari con i VV.F. saranno funzionali ad illustrare le attività previste ed a concordare le strategie sia per lo svolgimento della pratica sia per lo sviluppo della progettazione.

Il numero di incontri con l' Agenzia e/o con i VV.F. non è predeterminato, ma si intendono compresi nel presente incarico tutti gli incontri che dovessero risultare necessari allo svolgimento dello stesso. L'Affidatario riceve dall' Agenzia tutta la documentazione funzionale allo svolgimento delle prestazioni ed inerente la P.I. a disposizione della stessa ed in particolare:

- Planimetrie degli edifici in formato cartaceo o – se disponibili – in formato *.dwg;
- Piante degli edifici in formato cartaceo o – se disponibili – in formato *.dwg;
- Sezioni degli edifici (ove disponibili) in formato cartaceo o – se disponibili – in formato *.dwg;
- Copia dei C.P.I. (ove disponibili);
- Copia dei progetti presentati per ottenimento C.P.I. e/o P.d.C. (ove disponibili);
- Copia dei piani di emergenza con allegate planimetrie di evacuazione.

L'Affidatario deve effettuare sopralluoghi presso tutte le aree ed edifici finalizzati a:

- - Rilievo e verifica delle attività che si svolgono all'interno dell'edificio, dal punto di vista della P.I.;
- Verifica dello stato degli edifici, dal punto di vista della P.I.;
- Verifica dello stato e della consistenza degli impianti, dal punto di vista della P.I.

Nell'Affidamento si intendono compresi e compensati anche i rilievi che l'Affidatario ritenesse necessari allo svolgimento delle attività previste dal presente Disciplinare, i rilievi per la stesura degli elaborati grafici (in genere sezioni) che non dovessero essere presenti nella documentazione consegnata dall' Agenzia e l'estrazione di copia della documentazione presente presso il Comando.

L'Affidatario riceverà inoltre dall' Agenzia, ove presenti ed a disposizione, le certificazioni a disposizione. Nell'Affidamento sono comprese e compensate le eventuali attività di ricerca e visione della documentazione presso gli Enti.

2.2 FASE PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE

La fase progettuale comprende la redazione del progetto antincendio e la predisposizione di tutti gli atti di prevenzione incendi finalizzati all'ottenimento del Parere di Conformità e alla loro rispondenza alle normative vigenti.

La fase progettuale sarà avviata con apposito Verbale di avvio, redatto dal DEC, che è il documento

contrattuale di avvio delle prestazioni.

L'Affidatario elabora tutta la documentazione di Prevenzione Incendi finalizzata all'ottenimento del Parere di Conformità eventualmente anche mediante richiesta "Nulla Osta di Fattibilità" e/o di deroga e in riferimento agli art. 3, 7 e 8 del D.P.R. 151/2011 per le attività di Cat. B o C o direttamente per la S.C.I.A. per le attività di Cat. A.

Gli elaborati che l'Affidatario è tenuto a fornire devono consentire l'esatta identificazione e collocazione delle singole opere antincendio per una successiva progettazione (esclusa dalle prestazioni comprese nel presente affidamento) delle opere necessarie alla messa a norma degli edifici.

Tutti gli elaborati, descrittivi e grafici, devono essere timbrati e firmati da un progettista abilitato all'esercizio della professione.

L'Affidatario, dopo aver verificato i programmi degli interventi e delle opere previste dall'Agenzia, in termini di eventuale modifica delle destinazioni d'uso degli edifici e dei loro locali, deve procedere con opportuna ponderazione nella scelta delle soluzioni progettuali in modo che esse siano le più convenienti per l'Agenzia, tanto dal lato tecnico quanto dal lato economico, ed in ogni caso tenendo conto delle prescrizioni impartite dal RUP, in conformità agli indirizzi prefissati nel presente Disciplinare, in relazione anche ai tempi a disposizione e sempre nel rispetto delle normative vigenti in tema di progettazione antincendio per adeguamento alle normative di materia.

Nell'incarico oggetto del presente Disciplinare è compresa la redazione del progetto antincendio e la predisposizione della documentazione finalizzata all'ottenimento del parere di conformità, compresa la predisposizione delle domande che verranno firmate dall'Agenzia e dei bollettini che saranno anticipati dall'Affidatario e rimborsati a piè di lista all'atto della fatturazione.

Nell'incarico è inoltre compresa la presentazione della pratica al Comando e la realizzazione di tutti i colloqui che dovessero risultare necessari con i VV.F.

La presentazione della pratica ai VV.F., viene effettuata dall'Affidatario solo a seguito dell'approvazione formale degli elaborati da parte dell'Agenzia. I tempi che decorrono dalla presentazione del progetto all'Agenzia fino alla sua approvazione non sono conteggiati nella determinazione dei tempi contrattuali di esecuzione.

L'Affidatario deve consegnare all'Agenzia copia della pratica presentata, completa di tutti gli allegati, su supporto informatico:

- in versione non editabile (*.pdf), scansione dei documenti firmati;
- in versione editabile, Relazione tecnica (*.doc) e elaborati grafici (*.dwg).

La fase documentale si ritiene conclusa con la presentazione del progetto di P.I. ai VV.F. e la presentazione della relativa ricevuta all'Agenzia.

Gli elaborati saranno consegnati nella forma e nelle quantità di seguito specificate, tutte a cura ed onere dell'Aggiudicatario. Oltre agli elaborati necessari per acquisire i pareri e le autorizzazioni, l'Aggiudicatario consegnerà:

a) Elaborati grafici:

- Due copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegati nel formato A4 e/o rilegati, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritti e timbrati dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;



- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);

b) Relazioni:

- Due copie originali su supporto cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO2016 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, ripiegate nel formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro, con uso di colori ridotto a quanto strettamente necessario (fotografie, grafici, legende, etc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti aperto, non editabile, .pdf, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e dal tecnico abilitato con formato di firma CAdES (file con estensione .p7m);

c) Documentazione fotografica:

- Due copie originali in formato cartaceo (grammatura pari ad 80 g/m²), su pagine del formato A4, previsto dallo standard internazionale ISO2016, rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte/retro assieme al proprio numero di riferimento (due foto per ciascuna facciata, con risoluzione non inferiore a 300dpi e dimensioni minime pari a (18x13) cm, assieme alle timbrature di approvazione/nulla-osta apposte dagli enti preposti;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per immagini aperto .jpeg, con risoluzione non inferiore a 300dpi e dimensioni minime pari a (18x23) cm oppure (13x18) cm;

Le copie digitali essere accompagnate da dichiarazione della corrispondenza al relativo formato cartaceo.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere all'Agenzia Laore la documentazione in formato editabile (es. file .DXF, .DWG, .DOC, .XLS, .JPG).

L'Aggiudicatario si impegna ad inserire nei cartigli i loghi e le diciture richieste dal Committente.

Per quanto riguarda le prestazioni indicate nel presente Disciplinare la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente e indicati in sede di offerta.

Oltre che alla documentazione di progetto l'Aggiudicatario ad avvenuta ultimazione degli interventi a cui il servizio verte e prima del collaudo finale, deve provvedere a trasmettere una copia conforme all'originale degli elaborati costruttivi di tutte le opere realizzate, nella versione cosiddetta "as built" (disegni, manuali d'uso e di manutenzione, calcoli costruttivi, dichiarazioni ed attestazioni di legge, certificazioni, etc.) redatta in base ai termini contrattuali con l'Impresa, in formato cartaceo ed in formato digitale (il formato digitale, accompagnato da dichiarazione della corrispondenza al relativo formato cartaceo, dovrà essere consultabile ed editabile per tramite dei più comuni sistemi informatici – es. file .DXF, .DWG, .DOC, .XLS, .JPG), sottoscritta dall'Impresa nonché dal Direttore dei lavori in segno di approvazione e riconoscimento della rispondenza allo stato effettivamente realizzato

2.3 FASE DI RECEPIMENTO E DEFINIZIONE ATTIVITÀ PER MESSA A NORMA

La fase di recepimento e definizione delle attività per messa a norma degli edifici è avviata dall'ottenimento del parere di conformità. Nel caso di Progetti già presentati dotati di parere e nel caso di edifici dotati di C.P.I., detta fase inizia immediatamente a conclusione della fase preliminare d'indagine. Si specifica che i tempi contrattuali decorrono dall'ottenimento del parere, ma naturalmente, le attività previste in questa fase possono essere avviate subito dopo la presentazione del progetto ed in attesa del parere.

Visto che i tempi di approvazione da parte del Comando possono essere differenti, la fase in oggetto sarà avviata con un singolo Verbale di avvio della fase di recepimento e definizione delle attività per messa a norma, redatto dal D.E.C., relativo ad ogni edificio (o gruppi di edifici) oggetto dell'affidamento; i tempi contrattuali saranno riferiti ad ogni singolo edificio (o gruppi di edifici).

La fase di recepimento e definizione attività per messa a norma comprende:

- a) Aggiornamento dei progetti di Prevenzione Incendi secondo le prescrizioni dei VV.F.
- b) Definizione dell'elenco e delle specifiche degli interventi per la messa a norma degli edifici
- c) Definizione delle attività per l'ottenimento o il rinnovo dei C.P.I.

Il parere di conformità dei VV.F. può essere negativo oppure positivo con o senza prescrizioni. Nel caso di parere negativo l'Affidatario deve modificare il progetto di P.I. e ripresentarlo al fine di ottenere il nuovo parere. Nessun onere aggiuntivo è riconosciuto all'Affidatario per questa attività.

Il tempo concesso per la revisione e ripresentazione del progetto è in ogni caso di quindici giorni naturali e consecutivi, dopodiché troveranno applicazione le penali per ritardo previste contrattualmente.

Nel caso di P.d.C. positivo con prescrizioni, l'Affidatario deve recepire tali prescrizioni nel progetto di P.I., esplicitandole poi nella successiva fase di definizione di attività di messa a norma.

L'Affidatario deve redigere una relazione, denominata convenzionalmente "Relazione propedeutica alla pianificazione" che deve contenere:

1. L'elenco, la definizione, le specifiche e la stima economica delle attività ed interventi per la messa a norma degli edifici;
2. L'elenco, la definizione, le specifiche e la stima economica delle attività per l'ottenimento o il rinnovo del C.P.I..

La Relazione deve descrivere le opere di messa a norma dell'edificio, delle sue componenti strutturali, civili ed impiantistiche, riportando le indicazioni dettagliate per la progettazione/realizzazione delle opere stesse e le specifiche per:

- l'utilizzo dei prodotti di compartimentazione (resistenza al fuoco) per la messa a norma;
- l'utilizzo dei prodotti o materiali di idonea reazione al fuoco per la messa a norma;
- progettazione/realizzazione degli impianti idrici antincendio e/o impianti di estrazione fumo e calore e/o impianti di rilevazione e allarme incendio, illuminazione di sicurezza e altri impianti finalizzati alla prevenzione degli incendi per la messa a norma;
- In generale di ogni altra opera per la messa a norma.

La Relazione deve inoltre riportare la quotazione economica di massima dei singoli interventi, basata sul vigente Prezzario Regionale o sui listini correnti nazionali e dell'area dove sono previsti gli interventi.

La Relazione descrive anche le attività necessarie per l'ottenimento o il rinnovo del C.P.I., intendendosi comprese le prestazioni da professionista, se necessario "abilitato 818" quali la redazione di DICH. PROD, di CERT. REI, la necessità di prove sui materiali per certificare la reazione o resistenza al fuoco. Per tutte le attività la Relazione deve riportare l'indicazione degli

importi stimati per l'esecuzione delle stesse, accompagnata dalle evidenze che hanno portato alla determinazione delle stime (quali ad esempio preventivi per l'esecuzione di prove sui materiali o quantificazione in ore per le attività da professionista).

La fase di recepimento e definizione attività per messa a norma si considera conclusa con l'approvazione da parte dell'Agenzia della Relazione propedeutica alla pianificazione. I tempi di approvazione decorrenti dalla data della consegna della Relazione non sono conteggiati ai fini della definizione dei tempi di esecuzione.

2.4 FASE DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Qualora a seguito della valutazione positiva del progetto da parte del competente comando dei VV.FF. l'Affidatario dovrà presentare la documentazione necessaria per la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

La fase si concluderà all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) da parte del Comando provinciale dei VV.F.

3 TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

I tempi stimati per l'esecuzione delle singole fasi sono di seguito riportati.

3.1 FASE PRELIMINARE D'INDAGINE

Tale fase dovrà avere una durata massima di **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi** dal Verbale di avvio del servizio e si concluderà con l'approvazione da parte dell'Agenzia della Relazione sullo stato di fatto.

3.2 FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tale fase dovrà avere una durata massima di **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi** dal Verbale di avvio della progettazione e si concluderà con la consegna all'Agenzia della ricevuta di presentazione del progetto di P.I. per l'ottenimento del P.d.C. al Comando.

3.3 FASE DI RECEPIMENTO E DEFINIZIONE ATTIVITA' PER MESSA A NORMA

Tale fase dovrà avere una durata massima di **25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi** dal Verbale di avvio della fase di recepimento e definizione delle attività per messa a norma (per singolo

3.4 FASE DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Tale fase dovrà avere una durata massima di **25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi** dal **Verbale di avvio della fase di presentazione della SCIA** (per singolo edificio o gruppi di edifici) e si concluderà con il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) da parte del Comando Provinciale dei VV.FF.

4 CONSEGNA, INIZIO ED ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Come anticipato, la prestazione sarà espletata secondo le seguenti quattro fasi:

- a) Fase preliminare d'indagine
- b) Fase presentazione documentazione
- c) Fase di recepimento e definizione attività per messa a norma
- d) Fase di rilascio del certificato di prevenzione incendi

Ogni singola fase è avviata dal Direttore di Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.) e la consegna viene verbalizzata.

Il D.E.C. comunica all'Affidatario il giorno ed il luogo in cui il proprio rappresentante designato deve presentarsi per la consegna della singola fase. Della consegna di ogni singola fase viene redatto relativo verbale:

FASE 1: Verbale di avvio del servizio

FASE 2: Verbale di avvio della progettazione

FASE 3: Verbale di avvio della Fase di recepimento e definizione delle attività per messa a norma

FASE 4: Verbale di avvio della Fase di presentazione della SCIA

Il Verbale contiene, tra l'altro, tra dichiarazione che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione della prestazione. Qualora il rappresentante designato dall'Affidatario non si presenti nel giorno stabilito, il D.E.C. fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal D.E.C., l'Agenzia ha facoltà di risolvere il Contratto e di incamerare la cauzione.

Il R.U.P. può autorizzare il D.E.C. all'avvio del servizio quando l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, in pendenza della stipula del Contratto.

5 ORDINI DI SERVIZIO

Il D.E.C. impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'Affidatario mediante ordini di servizio. L'ordine di servizio è comunicato all'Affidatario che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza ed accettazione.

L'Affidatario è tenuto a uniformarsi, salva la facoltà di esprimere, sui contenuti degli stessi, le proprie osservazioni nei modi e termini prescritti dalla legge.

6 SOSPENSIONI E RIPRESE DELLA PRESTAZIONE

Come previsto all' art. 107 del Codice e dalle linee guida ANAC sul D.E.C., qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che la prestazione proceda utilmente secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali, il D.E.C. può ordinarne la sospensione redigendo apposito Verbale in contraddittorio con il rappresentante designato dall'Affidatario, indicandone le ragioni e l'imputabilità, anche con riferimento alle risultanze del Verbale di avvio del servizio e/o della fase in corso.

Nel Verbale di sospensione e inoltre indicato lo stato di avanzamento della prestazione.

I termini di esecuzione della fase sospesa si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli della sospensione; analogamente si procederà nel caso di sospensione o ritardo derivanti da cause non imputabili all' Affidatario.

La ripresa della prestazione viene effettuata dal D.E.C., redigendo opportuno Verbale di ripresa della prestazione in contraddittorio con il rappresentante designato dall' Affidatario (il quale può apporre le proprie riserve), non appena sono cessate le cause della sospensione. Nel Verbale di ripresa è indicato il nuovo termine contrattuale della fase sospesa.

Qualora successivamente all' avvio di una fase insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento della prestazione, l'Affidatario è tenuto a proseguire le parti di prestazioni eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili mediante apposito Verbale.

Si da atto fin d'ora che le attività professionali relative alla fase di rilascio del certificato di prevenzione incendi (fase 4) potrebbero essere sospese per tutto il tempo necessario all'esecuzione da parte dell'Agenzia delle opere necessarie al rispetto delle eventuali prescrizioni imposte.

7 ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'ultimazione delle prestazioni previste da Contratto avviene con la chiusura di tutte le fasi e con il rilascio da parte del Comando Provinciale dei VV.F. del Certificato di Prevenzione Incendi.

Il D.E.C. emette un Certificato di ultimazione delle prestazioni, in cui riporta le risultanze delle prestazioni espletate, l'articolazione temporale e le risultanze della contabilità e dei pagamenti e trattenute eseguiti.

Il Certificato di ultimazione delle prestazioni deve essere controfirmato dal rappresentante designato dall'Affidatario.

8 MODALITÀ DI CALCOLO DEI CORRISPETTIVI DEI SERVIZI TECNICI

L'importo complessivo a base di gara è € **9.950,00** al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Per il calcolo del compenso delle prestazioni professionali per il servizio richiesto, è stato utilizzato un foglio elettronico, impostato con parametri stabiliti dalla "linea guida per le prestazioni di ingegneria antincendio", predisposta dal Consiglio Nazionale Ingegneri (C.N.I.), Il citato foglio di calcolo consente di ricavare il numero di "ore equivalenti" che sintetizzano l'impegno del professionista coniugando il tempo di lavoro effettivo, il carico di responsabilità, le spese accessorie e ogni altro onere derivante dallo svolgimento della prestazione. Il numero di "ore equivalenti", così ottenuto, per singola attività, decurtato di un congruo numero di ore riferito a prestazioni per gli impianti e i certificati già esistenti, è stato moltiplicato per l'onorario orario di 50,00 €/ora, tenendo conto dell'impegno richiesto e della documentazione, anche in formato digitale editabile (dwg) che l'Agenzia è in grado di porre nelle disponibilità dell'incaricato. Per il calcolo dettagliato si veda il relativo allegato predisposto dal software messo a disposizione contestualmente alla guida dal CNI. Si allega alla presente lo schema del calcolo dei compensi (allegato D).

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008 e Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008, si esclude la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi.

9 POLIZZA PROFESSIONALE E CAUZIONI

Garanzia definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte dell'Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Polizza assicurativa del progettista

L'aggiudicatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante

deve sopportare per le varianti, resesi necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore a 500 mila euro, IVA esclusa.

10 PAGAMENTI

Il pagamento relativo alle prestazioni rese connesse all'incarico ed alle attività accessorie, sarà effettuato in corrispondenza della conclusione delle fasi previste per l'esecuzione della prestazione, applicando le percentuali di avanzamento di seguito riportate agli importi contrattuali

- FASE PRELIMINARE D'INDAGINE – 30%
- FASE PRESENTAZIONE DOCUMENTALE – 35%
- FASE DI RECEPIMENTO E DEFINIZIONE ATTIVITA' PER MESSA A NORMA – 25%
- FASE DI RILASCIO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI – 10%

L'Affidatario riceverà i pagamenti in corrispondenza dei seguenti passi:

1. Alla chiusura della fase preliminare d'indagine corrispondente all'approvazione da parte dell'Agenzia della Relazione sullo stato di fatto.
2. Alla presentazione del progetto di P.I. al Comando e ottenimento del PdC Positivo
3. Alla chiusura della fase di recepimento e definizione attività per messa a norma corrispondente all'approvazione da parte dell'Agenzia della Relazione propedeutica alla pianificazione
4. Alla chiusura della fase di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) corrispondente al rilascio del certificato da parte del competente comando dei VV.F.

Il Direttore di Esecuzione del Contratto predisponde la contabilità in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi sopra definiti e fissati. I documenti mediante i quali sono registrati gli stati di avanzamento sono denominati convenzionalmente con l'acronimo SAL.

I pagamenti sono effettuati sulla base di Certificati di pagamento predisposti dal R.U.P. sulla base delle risultanze dei SAL. Sull'importo di ciascun Certificato di pagamento viene effettuata una trattenuta del 5% che verrà svincolata all'approvazione del Verbale di verifica di conformità.

L'importo si intende comprensivo delle spese generali, delle prestazioni speciali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa all'incarico affidato.

L'Agenzia Laore è estranea ai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. L'aggiudicatario non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dall'Agenzia.

In mancanza di tale preventivo benestare, l'Agenzia non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto d'appalto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

Sono a carico dell'Agenzia Committente l'I.V.A., le spese di gestione della pratica per la presentazione al comando dei VV.F. e i contributi previsti per legge.

Il pagamento all'aggiudicatario del corrispettivo da parte del Committente per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato all'acquisizione della regolarità contributiva previdenziale o, se

dovuto, del documento unico di regolarità contributiva. Qualora dal DURC risultino ritardi o irregolarità del Professionista o RTP aggiudicatario dell'appalto, l'ente appaltante sospenderà i pagamenti fino all'ottenimento di un DURC che attesti la regolarità contributiva del soggetto, e potrà anche provvedere al versamento delle contribuzioni, se richieste dagli Enti predetti, rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'aggiudicatario, in dipendenza delle prestazioni eseguite; per le determinazioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non può opporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA secondo le seguenti modalità

Informazione	identificativo	Elemento del tracciato fattura elettronica
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	FG3BJY	<CodiceDestinatario>
Codice Unico Progetto (CUP)	G88E22000360002	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara (CIG)	9548351C80	<CodiceCIG>
Numero RdO (Richiesta di Offerta)	<IdDocumento>
Causale	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER IL PROGETTO DI PREVENZIONE INCENDI DELLA SEDE DELL'AGENZIA LAORE DI SASSARI – FASE	<Causale>

11 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3, L. 136/10 e s.m.i., rendendosi edotto che qualora le transazioni risultassero eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto verrà risolto di diritto e con effetto immediato.

12 RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del presente Discipinare.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non

sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

13 TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

14 PENALI

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, l'Agenzia Laore procederà all'applicazione della penalità.

Per ciascun giorno di ritardo nell'ultimazione di ogni singola fase di ogni edificio rispetto al termine contrattuale stabilito per ogni singola fase, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore di Esecuzione del Contratto, all'Affidatario e applicata una penale, in misura giornaliera, pari all'**1 (uno) per mille** dell'importo contrattuale definito per la fase per l'edificio, ai fini dell'applicazione del presente articolo.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

15 PROROGHE

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente Capitolato, ad eccezione di quelle previste dall'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

16 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della Committente o del Responsabile del Procedimento.

L'Aggiudicatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Aggiudicatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

17 RECESSO

La Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

La Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo. La Stazione Appaltante dovrà liquidare al progettista tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte del progettista, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi progettuali. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento su uno dei livelli progettuali, non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Agenzia, verrà corrisposto all'Aggiudicatario solo il compenso per le prestazioni già eseguite.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'aggiudicatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

18 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Agenzia, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016;
- b) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- c) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L. 136/2010;

- d) interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- e) accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- f) inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Agenzia, in forma di lettera a raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto dell'Agenzia al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Aggiudicatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che l'Agenzia possa vantare nei confronti dell'Aggiudicatario stesso.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

19 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi della Delibera contributi 19 dicembre 2018, n. 830 per l'anno 2022, non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

20 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà regolato A CORPO ai sensi dell'art. 3, lett. dddd) del D.Lgs. n. 50/2016.

In virtù dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (lettera commerciale di incarico).

21 CODICE DI COMPORTAMENTO

Si comunica, infine, che presso l'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/Agenziatrasparente/> è reperibile copia del " [Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate](#)" approvato con [delibera della Giunta regionale n. 43/7 del 29/10/2021](#). Gli obblighi di condotta previsti dal presente Codice sono estesi, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo) ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, ***nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Agenzia.*** La violazione di tali principi e

obblighi costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore ai sensi dell'[art. 2, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62](#).

22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Facendo riferimento all'art. 13 del del [Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati \(GDPR\) - Regolamento \(UE\) 2016/679](#) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è l'Agenzia **Laore Sardegna**, Via Caprera, Via Caprera, 8 - Cagliari - C.F. e P.IVA 03122560927 ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it telefono +39 070 6026 – mail: laoresardegna@agenziaaore.it;

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è Alessandro Inghilleri ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: rpd@pec.regione.sardegna.it – mail: rpd@regione.sardegna.it – telefono: 070 606 5735

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Agenzia Laore Sardegna implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

23 REFERENTI DELL'AGENZIA PER LA PROCEDURA E PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo contattare:

- Annarita Arena - dell'U.O. Progetti ed esecuzione lavori - email: annaritaarena@agenziaaore.it – telefono fisso: 07060262375;

Per qualsiasi chiarimento di carattere tecnico contattare il direttore dell'esecuzione del contratto:

- Bruno Anedda – brunoanedda@agenziaaore.it – telefono 07060262352
- Antonello Capula – antonellocapula@agenziaaore.it – telefono 0792558222

Il punto ordinante accreditato e soggetto stipulante è il Servizio Infrastrutture e Patrimonio

Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricoltura
Agenzia regionale
per lo sviluppo in agricoltura



REGIONE AUTÓNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'[art. 31 del Codice](#), è Antonello Capula - tel. 0792558222 - email: antonellocapula@agenziaaore.it - cellulare: _____

24 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierpaolo Piastra

Il RUP
Ing. Antonello Capula